



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it



MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231/01

Versione	Approvata da	In data
N°01	Consiglio di Amministrazione	12 gennaio 2024



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
 Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
 Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

Sommario

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231/01	1
I. VCOTRASPORTI SRL	3
II. PARTE GENERALE	5
II.1 IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001.....	6
II.2 ADOZIONE DEL MODELLO DA PARTE DELLA SOCIETÀ.....	10
II.3 STRUTTURA DEL MODELLO	11
II.4 PROFILO DI RISCHIO DELLA SOCIETÀ VCOTRASPORTI SRL.....	11
II.5 ATTIVITÀ A RISCHIO E DESTINATARI.....	13
II.6 SISTEMI DI CONTROLLO	15
II.6.1 Principi generali di controllo per la prevenzione dei reati.....	15
II.6.2 Modalità di gestione delle risorse finanziarie.....	15
II.6.3 Impiego del denaro contante e dei bolli	15
II.6.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	16
II.6.5 Contributi politici.....	16
II.6.6 Contributi di beneficenza e/o donazioni.....	17
II.6.7 Attività di sponsorizzazione.....	17
II.6.8 Assunzione di personale	18
II.6.9 Fornitori e Consulenti.....	18
II.6.10 Gestione dei rifiuti.....	19
II.6.11 Affissione di pubblicità sui mezzi aziendali	19
II.7 ORGANISMO DI VIGILANZA	19
II.7.1 Requisiti richiesti all'Organismo di Vigilanza	19
II.7.2 Nomina e revoca.....	20
II.7.3 Funzioni dell'Organismo di Vigilanza	20
II.7.4 Poteri dell'Organismo di Vigilanza.	22
II.7.5 Raccolta e conservazione delle informazioni	22
II.7.6 Coordinamento con altre funzioni e attribuzione di incarichi	22
II.7.7 Flusso informativo nei confronti dell'Organismo di Vigilanza	23
II.7.8 Reporting dell'Organismo di Vigilanza nei confronti degli organi sociali	24
II.8 IL SISTEMA DELLE VERIFICHE	25
II.9 AGGIORNAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO	25



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

I. VCOTRASPORTI SRL



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

La gestione pubblica del settore del trasporto pubblico di persone del Verbano e del Cusio ha una origine lontana, nel 1975, come Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese (A.S.P.A.N.), che ha rilevato le precedenti concessioni private. Nel 1995 l'attività è confluita nel CON.SER.V.C.O. a seguito di fusione con il preesistente Consorzio del Basso Toce (C.B.T.)

VCOTRASPORTI SRL è stata fondata nell'anno 2001 a causa degli obblighi derivanti dalle leggi di settore che hanno limitato alle sole società di capitali la possibilità di esercitare i "contratti di servizio" con gli Enti Concedenti, appunto il servizio pubblico di trasporto di persone.

VCO TRASPORTI SRL mantiene le attività di trasporto pubblico e servizi connessi verificando ogni possibilità di sviluppo, definendo la missione Societaria quale supporto operativo agli enti locali per la gestione e lo sviluppo più efficaci ed economici dei pubblici servizi nel campo della mobilità delle persone attraverso il proprio bagaglio di esperienze cresciuto negli anni.

La sua finalità è quella legata alla gestione della mobilità urbana, suburbana e extraurbana.

VCOTRASPORTI SRL gestisce varie concessioni di autolinee sul territorio provinciale, per una percorrenza annua vicina ai 2 milioni di chilometri. L'Azienda dal 2003 è stata certificata in base alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Nell'ultimo quinquennio il settore del Trasporto Pubblico Locale in Regione Piemonte ha subito una forte razionalizzazione delle risorse disponibili per l'effettuazione dei servizi di linea.

VCOTRASPORTI SRL attraverso un'oculata gestione e lo sviluppo di nuovi servizi di trasporto per la collettività (servizi fuori linea, servizi scolastici e scuolabus, servizi di noleggio con conducente, ecc.) non soggetti a contribuzione pubblica, ha saputo mantenere invariato il livello del fatturato, senza generare perdite di esercizio.

L'ambiente interno è caratterizzato da una buona collaborazione tra i settori aziendali in quanto non si rilevano difficoltà di comunicazione e/o azioni di rivalsa da parte dei dipendenti.

Crediamo che la buona tecnica e la buona gestione siano il corretto strumento per la gestione di servizi di trasporto. Abbiamo istituito un sistema premiante per il personale, con il fine di raggiungere i massimi risultati da parte di tutti i dipendenti, indipendentemente dalla funzione ricoperta in azienda. La costante ricerca ha portato l'azienda alla selezione e individuazione di partner efficaci alla propria azione. Rispettiamo le normative sul lavoro e sicurezza nella nostra azione rispettiamo le norme sull'ambiente e degli appalti pubblici.

L'ambizione ad essere misurati sugli effettivi obiettivi raggiunti attraverso il proprio lavoro, sia rispetto al singolo ruolo che rispetto alle esigenze ed obiettivi dei Clienti.



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

II. PARTE GENERALE



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

II.1 IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001

In data 8 giugno 2001 è stato emanato il decreto legislativo 231, entrato in vigore il 4 luglio successivo (di seguito indicato anche, per brevità, Decreto), dal titolo Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

Il Decreto ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa, equiparabile sostanzialmente alla responsabilità penale, a carico degli enti per alcuni reati commessi, nell'interesse o vantaggio degli stessi, da:

- Persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della società o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale (soggetti in posizione apicale);
- Persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della società (considerate anch'esse soggetti in posizione apicale);
- Persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti indicati nei due punti precedenti (soggetti subordinati).

Tale responsabilità, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto, mira a coinvolgere, nella punizione dei reati, gli enti nel cui interesse o vantaggio tali reati siano stati compiuti: la società non risponde del reato commesso dalle persone fisiche, ma di un autonomo illecito amministrativo, riconducibile ad una carenza organizzativa tale da rendere possibile la commissione del reato. Il legislatore ha cioè delineato un sistema di responsabilità da colpa organizzativa, che sorge qualora il fatto criminoso possa ricondursi alla struttura.

Originariamente il ventaglio dei reati era limitato ai reati di malversazione ai danni dello Stato, indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, truffa, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica se commessi in danno dello Stato o di altro ente pubblico ed i reati di concussione e corruzione, anche tentati. Attualmente, in seguito all'implementazione legislativa della materia, si possono annoverare innumerevoli altre fattispecie, appartenenti a tipologie molto eterogenee che, in estrema sintesi, riguardano:

- Reati contro la Pubblica Amministrazione ed il Patrimonio (art. 24 e 25 D.Lgs.231);
- Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, D.Lgs. n. 231/2001);
- Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter, D.Lgs. n. 231/2001);
- Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis, D.Lgs. n. 231/2001);



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
 Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
 Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

- Delitti contro l'industria e il commercio (Art. 25-bis.1, D.Lgs. n. 231/2001);
- Reati societari (Art. 25-ter, D.Lgs. n. 231/2001);
- Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (Art. 25-quater, D.Lgs. n. 231/2001);
- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (Art. 25-quater.1, D.Lgs. n. 231/2001);
- Delitti contro la personalità individuale (Art. 25-quinquies, D.Lgs. n. 231/2001);
- Reati di abuso di mercato (Art. 25-sexies, D.Lgs. n. 231/2001);
- Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (Art. 25-septies, D.Lgs. n. 231/2001);
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, D.Lgs. n. 231/2001);
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-Octies.1 D.Lgs. 231);
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria (Art. 25-decies, D.Lgs. n. 231/2001);
- Reati ambientali (Art. 25-undecies, D.Lgs. n. 231/2001);
- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25-duodecies, D.Lgs. n. 231/2001);
- Razzismo e xenofobia (art.25-terdecies, D. Lgs.231/2001);
- Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art.25-quaterdecies, D. Lgs.231/2001);
- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies, D. Lgs. 231/2001);
- Reati di contrabbando (art. 25-sexiesdecies, D. Lgs. 231/2001);
- Reati contro il patrimonio culturale (art. 25- septiesdecies, D. Lgs. 231/2001);
- Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 25- duodevices, D.Lgs 231/2001);
- Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da Reato (Art. 12, L. n. 9/2013) [Costituiscono presupposto per gli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli vergini di oliva].

La legge 16 marzo 2006, n. 146 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
 Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
 Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

15 novembre 2000 ed il 31 maggio 2001¹, entrata in vigore sul piano internazionale in data 1° settembre 2006, ha introdotto nell'ordinamento italiano la punibilità per i cosiddetti "Reati Transnazionali". Si tratta di quei delitti di un certo rilievo, commessi da gruppi organizzati che, in considerazione del superamento dei confini nazionali nelle fasi di ideazione, preparazione, esecuzione, controllo o effetti, coinvolgano più Stati.

I Reati Transnazionali, seppur contenuti nella Legge 146/2006, costituiscono anch'essi reati presupposto della Responsabilità amministrativa degli enti definita dal D.Lgs. 231/01 e ai quali si applica la disciplina del Decreto.

Per una dettagliata descrizione delle tipologie di reati destinati a comportare il suddetto regime di responsabilità amministrativa a carico dell'ente, si rinvia all'allegato "Catalogo reati 231".

La responsabilità prevista dal Decreto sorge anche in conseguenza di reati commessi all'estero, purché per gli stessi non proceda lo Stato in cui è stato commesso il reato.

Le sanzioni a carico degli enti, previste per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, sono le seguenti:

- Sanzioni pecuniarie;
- Confisca del prezzo o del profitto del reato;
- Sanzioni interdittive, che possono sostanziarsi in:
 - Interdizione dall'esercizio dell'attività;
 - Divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - Sospensione o revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
 - Esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi, nonché revoca di quelli eventualmente già concessi;
 - Divieto di pubblicizzare beni o servizi;
 - Pubblicazione della sentenza, che può essere imposta qualora vengano comminate sanzioni interdittive.

Le sanzioni previste dal Decreto colpiscono esclusivamente il patrimonio e l'attività della società, non le persone fisiche che hanno commesso il reato.

La norma ha introdotto un articolato sistema di esimenti, per effetto del quale la società non può ritenersi responsabile se si è dotata di un adeguato apparato di regole interne, finalizzato a prevenire

¹ Nel presente documento, quando si richiamano i reati del Decreto (definiti Reati Presupposto) implicitamente si fa riferimento anche ai Reati Transnazionali disciplinati dalla Legge 146/2006.



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

la commissione di reati da parte delle persone fisiche in posizione apicale, nonché da parte dei soggetti ad esse subordinati.

In particolare, nel caso di reati commessi da soggetti in posizione apicale l'articolo 6 del Decreto prevede l'esonero da responsabilità qualora la società dimostri che:

- L'organo dirigente della società ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

Tali modelli, in particolare, devono rispondere alle seguenti esigenze:

- Individuare le attività nel cui ambito esiste la possibilità che vengano commessi i reati previsti dal Decreto (cosiddetta mappatura delle aree a rischio);
- Prevedere specifici protocolli (procedure) diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della società, in relazione ai reati da prevenire;
- Individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- Prevedere obblighi di informazione, nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- Introdurre un sistema disciplinare interno, idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello;
- Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, nonché di curare il loro aggiornamento, è stato affidato ad un organismo della società dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (Organismo di Vigilanza, di seguito indicato anche con la sigla ODV). Negli enti di piccole dimensioni non è obbligatorio individuare tale organismo, in quanto la norma ammette che il compito di vigilanza possa essere svolto direttamente dall'organo dirigente;
- Le persone che hanno commesso il reato hanno agito eludendo fraudolentemente i suddetti modelli di organizzazione e gestione;
- Non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza, da parte dell'ODV.

Per i reati commessi da soggetti subordinati, l'articolo 7 del Decreto prevede la responsabilità della società se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione e vigilanza. In ogni caso è esclusa l'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza se la società, prima della commissione del reato, ha adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi.



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

Il Decreto prevede che i modelli di organizzazione e di gestione possano essere adottati sulla base di codici di comportamento redatti da associazioni rappresentative di categoria, comunicati al Ministero della Giustizia, che può formulare osservazioni, sulla idoneità dei modelli proposti a prevenire i reati. Dopo trenta giorni dalla data di ricevimento del codice di comportamento, da parte del Ministero, senza che questo abbia provveduto a formulare osservazioni, il codice di comportamento acquista efficacia.

II.2 ADOZIONE DEL MODELLO DA PARTE DELLA SOCIETÀ

VCOTRASPORTI SRL, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ritiene di procedere all'attuazione del modello di organizzazione e di gestione previsto dal Decreto.

Tale iniziativa viene assunta nella convinzione che l'adozione del modello, al di là delle prescrizioni del Decreto, possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto di **VCOTRASPORTI SRL**, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati, con particolare riferimento a quelli contemplati nel Decreto.

A tale riguardo, **VCOTRASPORTI SRL** sottolinea innanzitutto di non tollerare comportamenti illeciti, di qualsiasi tipo ed indipendentemente da qualsiasi finalità, in quanto tali comportamenti, anche nel caso in cui **VCOTRASPORTI SRL** fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio, sono comunque contrari ai principi etici cui **VCOTRASPORTI SRL** intende attenersi, nell'espletamento della propria missione aziendale.

Il presente modello è stato adottato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di **VCOTRASPORTI SRL**. Parte integrante del modello è il codice etico allegato, adottato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Sotto tale profilo si precisa che:

- Il codice etico rappresenta uno strumento adottato in via autonoma e suscettibile di applicazione sul piano generale, da parte di **VCOTRASPORTI SRL** allo scopo di esprimere i principi di deontologia aziendale, che **VCOTRASPORTI SRL** riconosce come propri e dei quali si pretende l'osservanza da parte di tutto il personale (dipendenti, amministratori e collaboratori a vario titolo), nonché dei terzi che ricevono da **VCOTRASPORTI SRL** incarichi (ad esempio, i consulenti) o che hanno rapporti con **VCOTRASPORTI SRL** a vario titolo (ad esempio, i fornitori);
- Il modello risponde invece a specifiche prescrizioni contenute nel Decreto, finalizzate a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati che, essendo commessi



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

apparentemente nell'interesse o a vantaggio di **VCOTRASPORTI SRL**, possono comportare una sua responsabilità amministrativa, in base alle disposizioni del Decreto medesimo.

Il modello è stato predisposto tenendo presenti, oltre alle prescrizioni del Decreto, e della relativa relazione governativa di accompagnamento, le linee guida elaborate in materia da associazioni di categoria (quali, ad esempio, Confindustria e API).

Il modello è stato elaborato in seguito ad un processo di analisi della struttura organizzativa e delle modalità di funzionamento di **VCOTRASPORTI SRL**, che ha dato luogo alla produzione di una gap analysis in cui sono stati valutati i diversi rischi e sono state identificate le aree di maggiore esposizione.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello, nonché di curare il suo aggiornamento, è affidato ad un organismo di **VCOTRASPORTI SRL** dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, che assume quindi il ruolo di Organismo di Vigilanza.

II.3 STRUTTURA DEL MODELLO

Il presente modello è costituito dai seguenti documenti:

- Parte Generale;
- Codice Etico;
- Parti Speciali;
- Sistema sanzionatorio;

Nella presente parte generale vengono illustrate le componenti essenziali del modello, con particolare riferimento:

- Alla predisposizione e formalizzazione di un sistema di controllo, che sia in grado di contrastare efficacemente la commissione dei reati, da parte delle persone di **VCOTRASPORTI SRL**;
- Alla composizione ed al funzionamento dell'Organismo di Vigilanza;
- Alla diffusione del modello nel contesto aziendale ed alla formazione del personale;
- Al sistema disciplinare ed alle misure da adottare, in caso di mancata osservanza delle prescrizioni del modello.

Le parti speciali, invece, definiscono procedure specifiche, per il controllo delle attività sensibili e la prevenzione dei reati.

II.4 PROFILO DI RISCHIO DELLA SOCIETÀ VCOTRASPORTI SRL



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
 Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
 Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

L'analisi organizzativa e il risk assessment, preliminari alla stesura del presente modello, hanno consentito di escludere che **VCOTRASPORTI SRL** possa commettere, a proprio vantaggio, i reati-presupposto riconducibili ai seguenti articoli del d.lgs 231/2001:

- art. 25-bis.1 - Delitti contro l'industria e il commercio;
- art. 25-quater - Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
- art. 25-quater.1 – Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili;
- art. 25-quinquies - Delitti contro la personalità individuale;
- art. 25-sexies - Abusi di mercato.

L'analisi organizzativa e il risk assessment hanno altresì consentito di identificare alcune tipologie di reato, cui è associato un rischio che può essere gestito in modo efficace applicando i principi generali di controllo definiti nella presente parte generale:

- art. 24 - Reati verso la Pubblica Amministrazione (Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico, ecc);
- art. 24-bis - Delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- art. 24-ter - Delitti di criminalità organizzata art. 25-octies - Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- Reati transnazionali;
- art. 25 - Reati verso la Pubblica Amministrazione;
- art. 25-bis - Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento;
- art. 25 octies - Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto-riciclaggio;
- art. 25-novies - Delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- art. 25-decies - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- art. 25-duodecies - Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- art. 25-undecies - Reati ambientali;

Infine è stato valutato come particolarmente rilevante il rischio di reato associato ai processi di gestione della società e a quelli connessi con la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Nello specifico i reati di riferimento sono quelli previsti agli articoli seguenti:

- art. 25-ter - Reati societari;



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

- art. 25-septies - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;

II.5 ATTIVITÀ A RISCHIO E DESTINATARI

Il Modello Organizzativo di **VCOTRASPORTI SRL** si applica alle seguenti attività aziendali.

Gestione legale e societaria:

- Predisposizione di comunicazioni dirette ai soci ovvero al pubblico in generale riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, anche nel caso in cui si tratti di comunicazioni diverse dalla documentazione contabile periodica (bilancio d'esercizio relazione semestrale, ecc.);
- Predisposizione di prospetti informativi;
- Predisposizione e divulgazione verso l'esterno di dati o notizie relativi alla Società`;
- Gestione dei rapporti con l'incaricato del controllo contabile e con la società di revisione, del collegio sindacale e degli altri organi societari;
- Operazioni di modifica degli assetti societari.

Amministrazione, finanza e controllo:

- Tenuta della contabilità;
- Pagamenti ed incassi;
- Gestione fatturazione;
- Flussi finanziari in entrata;
- Transazioni finanziarie con controparti;
- Investimenti con controparti;
- Partecipazione a procedure per l'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti agevolati da parte di organismi pubblici italiani o comunitari ed il loro concreto impiego;
- Sponsorizzazioni.

Partnership e gestione fornitori:

- Rapporti con fornitori;
- Stipula e gestione di accordi di partnership con altre società.

Approvvigionamento:

- Assegnazione e/o gestione degli incarichi e delle consulenze esterne;
- Acquisto di beni e servizi;



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

- Gestione dei rapporti con le ditte appaltatrici nella redazione e nell'esecuzione dei contratti d'appalto.

Gestione del personale:

- Selezione del personale;
- Assunzione del personale;
- Rapporti con soggetti pubblici relativi all'assunzione di personale.

Salute e sicurezza sul lavoro:

- Investimenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- Verifica dell'utilizzo dei DPI da parte dei sottoposti;
- Verifica dell'efficienza dei kit di primo soccorso, degli estintori, degli automezzi e delle attrezzature;
- Verifica dell'applicazione delle procedure di sicurezza aziendali;
- Valutazione dei rischi e predisposizione di procedure di sicurezza;
- Formazione ed informazione del personale;
- Gestione delle emergenze;
- Gestione della conformità di macchine ed impianti;
- Manutenzione delle attrezzature antincendio;
- Formazione del personale sulla Sicurezza;
- Manutenzione macchine / attrezzature;
- Gestione dei controlli/ispezioni esterni e rapporti con le pubbliche autorità preposte alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gestione dei rifiuti solidi urbani:

- Gestione dei rifiuti prodotti nel corso delle attività aziendali.

Sono soggetti destinatari del Modello il Socio unico; i componenti degli Organi Sociali; i lavoratori dipendenti e i dirigenti; nonché tutti coloro che, pur esterni alla Società e non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino, direttamente o indirettamente, per l'impresa o con l'impresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: collaboratori a qualsiasi titolo, professionisti, consulenti, fornitori, subappaltatori, clienti, etc) o siano sotto il controllo e la direzione dell'Impresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati, etc).

VCOTRASPORTI SRL provvede a notificare a ciascun soggetto tenuto a rispettare il Modello le pertinenti prescrizioni riferite alla specifica attività o funzione.



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

II.6 SISTEMI DI CONTROLLO

II.6.1 Principi generali di controllo per la prevenzione dei reati

La gestione delle attività aziendali oggetto del presente Modello Organizzativo deve conformarsi ai seguenti principi generali di controllo:

- Segregazione dei compiti: separazione delle attività tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla;
- Norme: esistenza di disposizioni aziendali e/o di procedure formalizzate idonee a fornire principi di comportamento, modalità operative per lo svolgimento delle attività sensibili nonché modalità di archiviazione della documentazione;
- Poteri autorizzativi (poteri di spesa) e di firma (procure): i poteri autorizzativi e di firma devono essere: i) coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, prevedendo, ove richiesto, indicazione delle soglie di approvazione delle spese; ii) chiaramente definiti e conosciuti all'interno della Società;
- Tracciabilità: **VCOTRASPORTI SRL** deve garantire che: i) ogni operazione relativa all'attività sensibile sia, ove possibile, adeguatamente registrata; ii) il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento dell'attività sensibile sia verificabile ex post, anche tramite appositi supporti documentali; iii) in ogni caso, sia disciplinata in dettaglio la possibilità di cancellare o distruggere le registrazioni effettuate.

II.6.2 Modalità di gestione delle risorse finanziarie

Le modalità di gestione delle risorse finanziarie devono assicurare la separazione e l'indipendenza tra i soggetti che concorrono a formare le decisioni di impiego delle risorse finanziarie, coloro che attuano tali decisioni e coloro ai quali sono affidati i controlli circa l'impiego delle risorse finanziarie.

VCOTRASPORTI SRL, ai fini dell'attuazione delle decisioni di impiego delle risorse finanziarie, si avvale, anche all'estero, quando possibile, di intermediari finanziari e bancari sottoposti ad una regolamentazione di trasparenza e di stabilità conforme a quella adottata negli Stati Membri dell'UE. Tutte le operazioni che comportano utilizzazione o impegno di risorse economiche o finanziarie devono avere adeguata causale ed essere documentate e registrate, con mezzi manuali o informatici, in conformità a principi di correttezza professionale e contabile; il relativo processo decisionale deve essere verificabile.

Tutte le operazioni inerenti ad attività o prestazioni atipiche o inusuali devono essere specificamente e chiaramente motivate e comunicate all'Organismo di Vigilanza.

II.6.3 Impiego del denaro contante e dei bolli



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

Deve essere limitato il più possibile l'utilizzo del denaro contante.

Nella cassa contanti devono essere presenti sempre importi limitati e occorre provvedere tempestivamente al versamento in banca degli importi eccedenti (anche tramite il sistema di cassa continua).

Deve essere prestata la massima attenzione a non ricevere denaro falso. A tal fine possono essere impiegati appositi apparecchi per la verifica delle banconote incassate.

Non è ammessa in alcun modo la spendita di denaro falso, la cui presenza all'interno della cassa contante deve essere immediatamente segnalata alla Direzione.

La verifica della cassa contanti deve essere effettuata tramite quadratura da due soggetti diversi.

Per la vendita dei titoli di viaggio occorre rispettare quanto previsto dalla Procedura ISO P-7.5-02

I valori bollati devono essere acquistati esclusivamente tramite canali ufficiali.

II.6.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere gestiti esclusivamente da soggetti debitamente abilitati in base al sistema di poteri in essere ovvero in base a quanto stabilito nella normativa interna.

Tutti gli atti che impegnano contrattualmente la Società devono essere sottoscritti soltanto dai soggetti appositamente incaricati.

Il personale non può dare seguito e deve immediatamente segnalare per le azioni del caso al vertice aziendale o all'Organismo di Vigilanza qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un funzionario della Pubblica Amministrazione di cui dovesse essere destinatario o semplicemente a conoscenza.

In presenza di visite ispettive da parte di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio la gestione di tali contatti deve avvenire, ove possibile, alla presenza di almeno due soggetti.

Tutte le comunicazioni ed i versamenti effettuati agli enti previdenziali ed assistenziali, anche in qualità di sostituto d'imposta (ad esempio INPS, INAIL, etc.) devono essere veritieri e corretti, in quanto l'omissione o l'alterazione dei dati comporterebbe un tentativo di truffa ai danni della Pubblica Amministrazione.

Gli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione e la predisposizione della relativa documentazione devono essere effettuati nel rispetto delle previsioni di legge esistenti in materia e delle norme comportamentali richiamate nel Codice Etico nonché del presente capitolo della Parte Speciale.

II.6.5 Contributi politici



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

Non possono essere versati contributi diretti o indiretti in qualunque forma a partiti politici, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti e candidati.

II.6.6 Contributi di beneficenza e/o donazioni

Tutti i contributi di beneficenza devono essere stanziati in seguito a decisione del Consiglio di Amministrazione e sono comunicati all'ODV.

Qualunque contributo di beneficenza o donazione deve rispettare i seguenti standard minimi:

- Deve essere effettuato in coerenza con il budget approvato;
- Devono essere effettuati solo in favore di enti di non recente costituzione, ben noti, affidabili e con un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette;
- L'ente beneficiario deve dimostrare di avere tutte le certificazioni e di aver soddisfatto tutti i requisiti per operare in conformità alle leggi applicabili;
- I pagamenti all'ente beneficiario devono essere effettuati esclusivamente sul conto registrato a nome dell'ente beneficiario; non è permesso effettuare pagamenti su conti cifrati o in contanti, o a un soggetto diverso dall'ente beneficiario o in un Paese terzo diverso dal Paese dell'ente beneficiario;
- Deve essere registrato in modo veritiero e trasparente nei libri e registri della società;
- Da documentazione in originale relativa all'erogazione della donazione deve essere archiviata e conservata.

II.6.7 Attività di sponsorizzazione

Tutte le attività di sponsorizzazione devono essere approvate dalla Direzione, per assicurare il rispetto delle norme anticorruzione, e comunicate all'ODV.

Inoltre, qualunque attività di sponsorizzazione deve rispettare i seguenti standard minimi:

- Tutte le attività di sponsorizzazione devono essere effettuate in coerenza con il budget approvato;
- Possono essere sponsorizzati soltanto enti o individui ben noti e affidabili;
- Nel caso di società, il soggetto sponsorizzato deve dimostrare di avere tutte le certificazioni e di aver soddisfatto tutti i requisiti richiesti per operare nel rispetto delle leggi applicabili;
- Il contratto di sponsorizzazione deve essere redatto per iscritto e deve contenere almeno:
- Il soggetto sponsorizzato deve attestare che l'ammontare pagato sarà utilizzato esclusivamente come corrispettivo per la sponsorizzazione e che queste somme non saranno mai trasmesse a un Pubblico Ufficiale o a un privato a fini corruttivi;



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

- Il soggetto sponsorizzato deve attestare che al momento della firma dell'accordo e durante l'esecuzione dello stesso la controparte non sia Pubblico Ufficiale;
- Nel contratto di sponsorizzazione deve essere previsto il diritto di **VCOTRASPORTI SRL** di risolvere il contratto, interrompere i pagamenti e ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione da parte della controparte degli obblighi, dichiarazioni e garanzie come sopra riportate, o in caso di violazione delle Leggi Anticorruzione o degli impegni anticorruzione previsti dal contratto;
- Nel contratto di sponsorizzazione deve essere previsto il diritto di VCO Trasporti Srl di effettuare controlli sulla controparte, nel caso in cui la Società stessa abbia un ragionevole sospetto che la controparte possa aver violato le disposizioni previste nel relativo strumento normativo e/o nel contratto;
- L'ammontare pagato in coerenza con il contratto di sponsorizzazione deve essere registrato nei libri e registri di **VCOTRASPORTI SRL** in modo corretto e trasparente;
- **VCOTRASPORTI SRL** deve assicurare che i pagamenti siano effettuati esclusivamente come indicato nel contratto di sponsorizzazione, previa verifica che il servizio sia stato effettivamente fornito;
- La documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e ai controlli di conformità con la relativa procedura devono essere archiviate e conservate.

II.6.8 Assunzione di personale

L'assunzione di personale o collaboratori deve seguire regole di valutazione della professionalità e la retribuzione complessiva sarà in linea con quanto già presente verso figure di analoga funzione e responsabilità.

Nei processi di selezione del personale non è consentito coinvolgere, direttamente o indirettamente, soggetti che svolgono attività o ruoli legati alla Pubblica Amministrazione.

È tassativamente vietato l'impiego di lavoratori non in regola. Il divieto si estende a tutti i soggetti che operano in rapporto di appalto o subappalto

II.6.9 Fornitori e Consulenti

Le regole per la scelta del fornitore devono rispettare quanto previsto dal Codice Etico e dalle relative procedure interne per la valutazione dei clienti e delle attività da essi svolte in Italia e all'estero.

La corresponsione di onorari o compensi a legali, collaboratori o consulenti deve avvenire esclusivamente previa verifica della qualità della prestazione e della conseguente congruità del corrispettivo richiesto; in ogni caso non è consentito riconoscere compensi che non trovino adeguata



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere o svolto.

VCOTRASPORTI SRL pubblicherà sul proprio sito internet aziendale l'elenco dei professionisti/consulenti, l'oggetto dell'incarico ed il relativo corrispettivo, verificandolo periodicamente al fine di individuare eventuali situazioni anomale.

II.6.10 Gestione dei rifiuti

I rifiuti devono essere gestiti nel rispetto delle vigenti normative.

Deve essere evitato l'impiego di mezzi aziendali al fine di trasportare rifiuti.

Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire esclusivamente tramite ditte autorizzate.

È vietato versare sostanze inquinanti nel sistema di smaltimento delle acque reflue.

II.6.11 Affissione di pubblicità sui mezzi aziendali

Sui mezzi aziendali non può essere affisso o distribuito materiale di comunicazione a tema religioso, politico. Le comunicazioni effettuate non possono contenere riferimenti che promuovano le discriminazioni basate su genere, appartenenza politica, provenienza geografica, orientamento sessuale, credo religioso, lingua, età, condizione di salute fisica.

II.7 ORGANISMO DI VIGILANZA

L'articolo 6 del D.lgs 231/2003 dispone che il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del modello, nonché di curarne l'aggiornamento, debba essere affidato ad un organismo di **VCOTRASPORTI SRL** dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

II.7.1 Requisiti richiesti all'Organismo di Vigilanza

Autonomia e indipendenza:

L'ODV risponde, nello svolgimento delle proprie funzioni, solo al Consiglio di Amministrazione. A tal fine, si prevede l'istituzione di un canale informativo diretto, tra l'Organismo di Vigilanza e gli organi decisionali e di controllo (collegio sindacale, ed eventuale società di revisione).

I requisiti di autonomia ed indipendenza sono fondamentali, affinché l'ODV non sia direttamente coinvolto nelle attività gestionali che costituiscono l'oggetto della sua attività di controllo: tali requisiti vengono ottenuti garantendo all'ODV una dipendenza gerarchica la più elevata possibile, e prevedendo una attività di reporting direttamente al vertice aziendale, ovvero al Consiglio di Amministrazione.

Professionalità:



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
 Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
 Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

L'ODV deve possedere al suo interno competenze tecnico - professionali adeguate alle funzioni che è chiamato a svolgere. Tali caratteristiche, unite all'indipendenza, garantiscono l'obiettività di giudizio.

Continuità di azione:

L'Organismo di Vigilanza deve lavorare costantemente sulla vigilanza del modello, con i necessari poteri d'indagine, in modo da garantire la continuità dell'attività di vigilanza.

Onorabilità, assenza di cause di incompatibilità, conflitti di interesse e rapporti di parentela con i vertici aziendali:

Costituisce causa di ineleggibilità, quale componente dell'ODV, e di incompatibilità alla permanenza nella carica:

- La condanna, con sentenza anche in primo grado, per avere commesso uno dei reati di cui al Decreto e/o uno degli illeciti amministrativi in materia di abusi di mercato di cui al TUF;
 - Ovvero la condanna ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche.

II.7.2 Nomina e revoca

VCOTRASPORTI SRL ha deciso che l'organismo abbia una struttura monocratico, nominato con provvedimento del Consiglio di Amministrazione.

La figura individuata deve soddisfare tutti i requisiti richiesti dal Decreto e in particolare:

- Essere indipendenti ed autonoma rispetto alla struttura operativa;
- Essere in possesso dei requisiti soggettivi di onorabilità, assenza di conflitti di interesse e di relazioni di parentela con gli organi sociali e con il vertice;
- Assicurare il più elevato livello di professionalità e di continuità di azione.

L'attribuzione dell'incarico all'ODV e la revoca del medesimo sono atti riservati alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

La durata dell'incarico è di tre esercizi sociali, e la scadenza è fissata dopo la presentazione della relazione annuale del Presidente del consiglio di Amministrazione relativa al terzo esercizio.

La revoca è ammessa, oltre che per giusta causa (negligenza, inefficienza, infedeltà), anche qualora si verificano eventi che facciano venire meno i requisiti di indipendenza, autonomia, imparzialità, assenza di conflitti di interesse, necessari all'espletamento dell'incarico.

II.7.3 Funzioni dell'Organismo di Vigilanza

All'Organismo di Vigilanza vengono attribuite le seguenti funzioni:



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
 Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
 Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

– *Vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del modello da parte dei destinatari, in relazione alle diverse tipologie di reato contemplate dal Decreto.*

L'ODV esercita i poteri di controllo attribuitigli dal modello, anche attraverso l'emanazione di direttive interne: a tale fine, l'organismo effettua periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici, posti in essere nell'ambito delle aree di attività a rischio, come definite nelle parti speciali del modello. L'ODV raccoglie, elabora e conserva le informazioni rilevanti, in ordine al rispetto del modello e procede al controllo dell'effettiva presenza della regolare tenuta e dell'efficacia della documentazione richiesta, in conformità a quanto previsto nelle singole parti speciali del modello per le diverse tipologie di reati. Inoltre aggiorna la lista di informazioni, che devono essere obbligatoriamente trasmesse allo stesso ODV o tenute a sua disposizione. L'ODV effettua verifiche mirate sulle principali operazioni poste in essere da **VCOTRASPORTI SRL**, nell'ambito delle aree a rischio, e ne dà evidenza in un rapporto scritto, da trasmettersi agli organi societari nell'ambito dell'attività di reportistica periodica. L'ODV conduce le indagini interne, per accertare la fondatezza delle presunte violazioni delle prescrizioni del presente modello. L'ODV si coordina con le altre funzioni aziendali, anche attraverso apposite riunioni, per il migliore monitoraggio delle attività nelle aree a rischio. A tal fine l'ODV viene tenuto costantemente informato sull'evoluzione delle attività nelle aree a rischio ed ha libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante, compresi i relativi dati di aggiornamento. All'ODV devono essere inoltre segnalate, da parte del management, eventuali situazioni dell'attività aziendale che possano esporre l'azienda al rischio di reato. L'ODV si coordina con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, per i diversi aspetti attinenti all'attuazione del modello: definizione delle clausole standard, formazione del personale, provvedimenti disciplinari, eccetera. L'ODV coordina le attività delle funzioni aziendali a rischio, per acquisire da tali funzioni elementi di indagine, al fine di un efficace monitoraggio delle attività, in relazione alle procedure stabilite nel modello. A tale fine l'Organismo di Vigilanza può accedere a tutta la documentazione aziendale rilevante.

– *Verificare la reale efficacia e l'effettiva capacità del modello, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto.*

L'ODV aggiorna il sistema di identificazione, classificazione e mappatura delle aree a rischio, in funzione dell'evoluzione del quadro normativo e della struttura aziendale, al fine di proporre i necessari adeguamenti del modello, per renderlo efficace anche in relazione ai mutamenti aziendali e normativi intervenuti. L'ODV verifica che gli elementi previsti dalle singole parti speciali del modello, per le diverse tipologie di reati (adozione di clausole standard, espletamento di



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
 Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
 Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

procedure, eccetera), siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal Decreto, provvedendo, in caso contrario, a proporre aggiornamenti degli elementi stessi.

- Individuare e proporre gli opportuni aggiornamenti e le opportune modifiche del modello in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali.

L'ODV ha il compito, in diretta collaborazione il Presidente del Consiglio di Amministrazione di **VCOTRASPORTI SRL**, di seguire l'evoluzione della normativa di riferimento, con particolare riguardo alle eventuali modifiche ed integrazioni della medesima, nonché di aggiornarsi in merito all'evoluzione delle pronunce giurisprudenziali, al fine di mantenere il modello aggiornato, con le prescrizioni normative e le interpretazioni vigenti. Come conseguenza di tale attività, l'ODV, in collaborazione con il Presidente del Consiglio di Amministrazione di **VCOTRASPORTI SRL** e, ove opportuno, con le funzioni interessate, individua e propone gli opportuni aggiornamenti, e le opportune modifiche del modello, al Consiglio di Amministrazione, il quale deve sottoporle al Comitato di Controllo e Coordinamento della Società, al fine di ottenere il relativo parere.

II.7.4 Poteri dell'Organismo di Vigilanza.

Per lo svolgimento dei propri compiti, l'ODV:

- Gode di ampi poteri ispettivi e di accesso ai documenti aziendali;
- Dispone di risorse finanziarie e professionali adeguate, il cui stanziamento è approvato di anno in anno, in sede di bilancio previsionale;
- Si avvale del supporto e della cooperazione delle varie strutture aziendali, che possano essere interessate o comunque coinvolte nelle attività di controllo;
- Può avvalersi di terzi esterni, portatori di competenze necessarie per l'ottimale svolgimento dei propri compiti.

II.7.5 Raccolta e conservazione delle informazioni

Ogni informazione, segnalazione e relazione previste nel Modello sono conservate dall'Organismo di Vigilanza in un apposito archivio riservato.

II.7.6 Coordinamento con altre funzioni e attribuzione di incarichi

L'ODV si avvale del supporto della direzione e delle altre funzioni che, di volta in volta, si rendessero necessarie per lo svolgimento delle proprie attività.

L'ODV si coordina con le funzioni competenti, per il compimento di specifiche attività, nei seguenti termini:



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
 Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
 Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

- Con la funzione Risorse umane per promuovere programmi di formazione dei dipendenti o per eventuali procedimenti disciplinari;
- Con il Presidente del Consiglio di Amministrazione per ottenere supporto nei seguenti ambiti:
 - ✓ Interpretazione ed applicazione della normativa;
 - ✓ Aggiornamento della mappatura delle aree a rischio;
 - ✓ Definizione di clausole contrattuali;
 - ✓ Gestione degli adempimenti societari che possono avere rilevanza ai fini della commissione dei reati societari;
- Con la funzione Amministrazione per effettuare le verifiche, anche a campione, su fonti ed impieghi delle risorse finanziarie aziendali;
 - ✓ Con altre funzioni, la cui collaborazione si dovesse rendere, di volta in volta, necessaria o utile.

II.7.7 Flusso informativo nei confronti dell'Organismo di Vigilanza

In ambito aziendale dovrà essere portata a conoscenza dell'ODV, oltre alla documentazione prescritta nelle singole parti speciali del modello, secondo le procedure ivi contemplate, ogni altra informazione, di qualsiasi tipo, proveniente anche da terzi ed attinente all'attuazione del modello nelle aree di attività a rischio, nei termini e con le modalità che seguono.

Obblighi di informativa relativi ad atti ufficiali

Gli esponenti aziendali hanno il dovere di segnalare all'ODV le eventuali notizie, relative alla commissione, od alla ragionevole convinzione di commissione, di reati. In particolare, devono obbligatoriamente e tempestivamente essere trasmesse all'ODV le informazioni concernenti:

- Provvedimenti e/o notizie provenienti dall'Autorità Giudiziaria, da organi della polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, relativi allo svolgimento di indagini per i reati di cui al D.lgs. 231/2001, anche nei confronti di ignoti, qualora tali indagini coinvolgano VCOTRASPORTI SRL, o il suo personale, o gli organi sociali, ovvero ancora collaboratori terzi, in relazione all'attività prestata per VCOTRASPORTI SRL;
- Richieste di assistenza legale, provenienti da persone appartenenti a VCOTRASPORTI SRL, nei cui confronti siano stati aperti procedimenti giudiziari per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001;
- Relazioni e rapporti, preparati dai responsabili delle funzioni e delle aree aziendali a rischio, nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali potrebbero emergere fatti, atti, eventi od



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
 Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
 Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza del modello e, più in generale, delle prescrizioni del Decreto;

- Notizie relative ai procedimenti sanzionatori svolti e alle eventuali misure irrogate, ovvero in merito ai provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti, con le relative motivazioni, qualora essi siano legati alla commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001, o alla violazione delle regole di comportamento o procedurali del modello.

Al fine di facilitare l'invio dei flussi informativi verso l'ODV, è prevista l'istituzione di un indirizzo di posta elettronica riservato dell'ODV: odv@vcotrasporti.it

II.7.8 Reporting dell'Organismo di Vigilanza nei confronti degli organi sociali

L'Organismo di Vigilanza riferisce periodicamente ai vertici aziendali, in merito all'attuazione del modello ed alle risultanze della propria attività di verifica e controllo. Sono previste le seguenti linee di reporting:

- Una prima, su base continuativa, direttamente con il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Una seconda, su base periodica, tendenzialmente con cadenza annuale, al Consiglio di Amministrazione; a tale organo l'ODV trasmette una relazione descrittiva, contenente una sintesi delle attività svolte nel corso dell'anno, dei controlli e delle verifiche eseguite, nonché l'eventuale aggiornamento della mappatura delle aree a rischio. Tale relazione deve altresì prevedere un piano di attività per l'anno successivo

E' inoltre previsto l'impegno, a carico dell'ODV, di:

- Dare tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione delle violazioni accertate e delle criticità rilevate;
- Informare prontamente il Consiglio di Amministrazione della notizia di violazione del modello da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione. In tale caso si deve procedere agli accertamenti necessari e, sentito il Consiglio di Amministrazione, adottare i provvedimenti ritenuti opportuni;
- Informare prontamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, della notizia di una violazione commessa da uno o più membri del Consiglio stesso. In tale caso il Consiglio effettua le verifiche necessarie e, sentito il Presidente del Consiglio di Amministrazione, adotta i provvedimenti che ritiene opportuni.



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
 Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
 Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno la facoltà di convocare in qualunque momento l'Organismo di Vigilanza il quale, a propria volta, può richiedere, attraverso le funzioni ed i soggetti competenti, la convocazione dei predetti organi per motivi urgenti.

II.8 IL SISTEMA DELLE VERIFICHE

Il presente modello sarà soggetto alle seguenti tipologie di verifiche, coordinate dall'Organismo di Vigilanza, cui tutto il personale è tenuto a prestare la collaborazione che l'ODV riterrà opportuno richiedere:

- Verifica dei principali atti e dei contratti di maggiore rilevanza, conclusi da **VCOTRASPORTI SRL** nelle aree a rischio;
- Attività di monitoraggio sull'effettività del modello, che ha lo scopo di verificare quale sia il grado di coerenza tra le prescrizioni del modello ed i comportamenti concreti dei destinatari;
- Verifica dell'effettivo funzionamento del presente modello, con le modalità stabilite dall'ODV.

L'Organismo di Vigilanza è tenuto a verbalizzare gli esiti delle verifiche e a sottoporli all'attenzione dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di **VCOTRASPORTI SRL**.

II.9 AGGIORNAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Modello organizzativo di **VCOTRASPORTI SRL** viene periodicamente aggiornato, per mantenere i controlli e le procedure coerenti con l'assetto organizzativo adottato e con le modifiche al D.Lgs 231/2001.

Il modello organizzativo viene obbligatoriamente aggiornato a seguito di:

Significative violazioni del Modello Organizzativo

- Comportamenti in qualsiasi modo contrastanti con le regole e i principi recepiti dal Modello che per l'importanza dei precetti infranti o per il numero delle infrazioni commesse, dimostrano che il Modello stesso non è effettivamente riconosciuto ed osservato nell'ambito della realtà aziendale.

Significative modificazioni dell'assetto interno della società e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa

- Modifiche dell'Organo Amministrativo;
- Modifiche rilevanti nella struttura gerarchico funzionale;
- Introduzione di un nuovo settore di attività;
- Nuove modalità di svolgimento di un'attività preesistente.



Via Olanda ,55 28922 Verbania (VB) P.IVA e C.F. 01792330035
Tel. 0323.518611 – fax 0323.503448
Sito www.vcotrasporti.it – PEC vcotrasporti@lwcert.it

Modifiche normative

– L'introduzione da parte del legislatore di nuove fattispecie penali, la cui commissione da parte di soggetti qualificati, nell'interesse o a vantaggio della società, consente di attribuire la responsabilità amministrativa in capo alla società stessa, che ampliano automaticamente l'area di rischio che deve essere quanto prima sottoposta ad adeguato sistema di controllo.

Le modifiche e/o integrazioni di cui sopra sono proposte dall'Organismo di Vigilanza ed approvate dal Consiglio di Amministrazione di **VCOTRASPORTI SRL**.